

Università degli Studi di Salerno Dipartimento di Informatica

Corso di Laurea Magistrale in Informatica

Didattica dell'Informatica

Docente: Filomena Ferrucci

Task: Progettazione Disciplinare Biennio Liceo Scienze Applicate (Primo anno)

Team: LesepoX

De Rosa Gerardo 0522500722

Annunziata Gianluca 0522500723

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE ANNO SCOLASTICO 2019/2020

<u>ISTITUTO:</u> Liceo Scientifico

INDIRIZZO/OPZIONE: Scienze Applicate

CLASSE E SEZIONE: 1^ SA

DISCIPLINA: Informatica

DOCENTE: Lesepox

DOCENTE ITP: Lesepox

QUADRO ORARIO:

	1° biennio		2° biennio		5°
	1^	2^	3^	4^	5^
Informatica	66	66	66	66	66

1. FINALITA'

Finalità riprese dalle indicazioni Nazionali: Nel primo anno verranno usati gli strumenti di lavoro più comuni del computer insieme ai concetti di base ad essi connessi. Verranno introdotte le caratteristiche dell'architettura di un computer: i concetti di hardware e software, una introduzione alla codifica binaria e degli elementi di logica e di algebra booleana, presenta i codici ASCII e Unicode, gli elementi funzionali della macchina di Von Neumann: CPU, memoria, dischi, bus e le principali periferiche. (AC) Verrà spiegato il concetto di sistema operativo, le sue funzionalità di base e le caratteristiche dei sistemi operativi più comuni. Verrà introdotto il concetto di processo come programma in esecuzione, illustrato il meccanismo base della gestione della memoria e le principali funzionalità dei file system. (SO) Verranno introdotti gli elementi costitutivi di un documento elettronico e i principali strumenti di produzione di testi, ipertesi e presentazioni multimediali. (DE) Verranno introdotti i principi alla base dei linguaggi di programmazione, illustrate le principali tipologie di linguaggi e il concetto di algoritmo, quale metodo ottimale di risoluzione di un problema.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Dopo aver effettuato un test di ingresso per la classe a cui la programmazione afferisce si evincono i seguenti tratti distintivi:

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE:

- La classe si presenta ben educata ed aperta verso l'insegnamento;
- Quasi la metà degli alunni è fortemente interessata alla materia perché appassionata di videogiochi/applicazioni;
- La restante parte della classe non è totalmente indifferente all'insegnamento;
- La partecipazione alle prime lezioni risulta quindi più che sufficiente, i discenti risultano incuriositi da ciò che gli si propone;

LIVELLI DI PROFITTO (da verificare dopo una prima verifica):

	LIVELLO BASSO	LIVELLO MEDIO	LIVELLO ALTO
Disciplina:	(voti < sufficienza)	(voti 6-7)	(voti 8-9-10)
Informatica	N. Alunni 3/10,7%	N. Alunni 7/25%	N. Alunni 18/64%

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Per rilevare le conoscenze base degli alunni è stato proposto alla classe un questionario con scelte multiple e risposte aperte, in un rapporto di 25/5, per un totale di 30 domande da proporre agli studenti; le domande multiple avevano un peso del 60% nella valutazione, le risposte aperte il restante 40%. La complessità delle domande proposte non era elevata, poiché lo scopo del questionario era soltanto quello di rilevare le conoscenze già possedute degli alunni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE: SCIENTIFICO TECNOLOGICO

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE:

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Software per la ricerca, fogli di calcolo,	Sapere utilizzare le funzioni basilari di tutti i software analizzati;	Distinguere i principali software analizzati;

acquisizione e organizzazione dei dati	Gestire i dati reperiti sul web tramite fogli	Saper quale software utilizzare per quale tipo di
	multimediali o di testo. Saper effettuare	dati e come; Conoscere la notazione
	conversioni tra notazioni decimale, binarie, esadecimali.	binaria ed esadecimale.
Hardware & Software	Essere in grado di valutare le prestazioni hardware e software; Saper utilizzare il sistema operativo e le sue parti.	Riconoscere le componenti hardware e software principali; Riconoscere il sistema operativo e le sue parti principali.
Calcolo Scientifico	Risolvere problemi basilari; Effettuare analisi dati a basso livello.	Conoscere le basi del calcolo scientifico e le sue applicazioni;
Programmazione	Saper creare un algoritmo; Utilizzare all'interno dello stesso i costrutti studiati; Applicare i concetti a Scratch; Utilizzare Scratch per produrre programmi non complessi.	Conoscenza di algoritmo, variabili, cicli iterativi, condizioni; Saper riconoscere quando utilizzare i costrutti imparati; Buona conoscenza di Scratch.

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Modulo Unità	Componenti	Tempistica
Rappresentazione delle informazioni	 L'elaboratore, il programma, i dati in ingresso e risultati attesi; Operazioni Booleane Reti logiche elementari: le Porte Logiche; Rappresentazione come configurazioni di bit; Introduzione alla rappresentazione dell'informazione con il codice binario; 	<u>Novembre</u> <u>2020</u>

Hardware & Software	 Il sistema binario e il sistema di numerazione esadecimale; La rappresentazione di altro tipo d'informazione: immagini, suono e video. L'hardware; Introduzione all'architettura di Von Neumann; Il software: caratteristiche tecniche fondamentali e classificazione del software; Memorizzazione in RAM del Programma in esecuzione; Memorizzazione dei dati: la gestione della memoria centrale; Memorizzazione dei dati: la gestione 	Febbraio 2020
Sistemi Operativi	 della memoria di massa. Le funzionalità base del Sistema Operativo; Il desktop, le icone, i menu e le finestre; Le icone e i file; Il mouse e le icone; Le principali caratteristiche del computer attraverso il sistema operativo; 	<u>Marzo 2020</u>
L'elaborazione di documenti elettronici	Fogli di testo;Presentazioni in PowerPoint.	<u>Aprile 2020</u>
Introduzione alla programmazione	 L'Algoritmo; Il processo di formalizzazione; La fase di analisi del problema; Variabili e costanti; La fase di sviluppo dell'Algoritmo; Introduzione: Costrutto decisionale; Introduzione: L'iterazione; Introduzione a Scratch; La programmazione in Scratch; Primi videogame in Scratch. 	<u>Giugno 2020</u>

5. MODULI INTERIDISCIPLINARI

- Sistemi Operativi
- L'elaborazione di documenti elettronici
- Introduzione alla programmazione

6. METODOLOGIE

- Lezione Frontale, poiché alcuni concetti verranno esposti secondo questa modalità;
- Modellamento o apprendistato, poiché nel corso della lezione verranno esplicati i nuovi concetti utilizzando esempi pratici ed esercizi, mostrando il come fare allo studente;
- Approccio Tutoriale e drill & practice, poiché i programmi ed esercizi mostrati verranno in prima istanza portati a termine dall'insegnante con l'ausilio e feedback degli alunni e verranno inoltre poste diverse domande per assicurarsi dell'avvenuta comprensione; inoltre tutti gli alunni saranno seguiti individualmente quando si tratterà di rispondere ad alcune criticità da loro espresse, per guidarli all'autonomia.
- Discussione, perché ci si avvarrà di questo strumento per guidare gli studenti alla comprensione e allo svolgimento dei primi esercizi;
- Problem Solving, fondamentale soprattutto nella trattazione degli algoritmi e della programmazione in Scratch;
- Apprendimento di gruppo o cooperativo, soprattutto nelle lezioni di laboratorio ma anche in classe, gli alunni verranno suddivisi talvolta in coppia;
- Espressione libera e Brain Storming, accompagnerà tutte le lezioni, soprattutto durante gli esercizi da svolgere in classe, dove ognuno apporterà il proprio contributo per la risoluzione dei problemi.

7. STRUMENTI DIDATTICI

Testi adottati: Informatica App

Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Forniti dal docente

Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Laboratorio di Informatica con uso di PC

Altro: slide a supporto

8. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte: 5 Prove orali: 4 Prove pratiche: 2 Feedback degli studenti alla fine di ogni lezione.	Le prove scritte saranno eseguite alla fine di ogni modulo; Le prove orali saranno scaglionate 2 per quadrimestre; Le prove pratiche non concorreranno eccessivamente alla votazione, verranno effettuate verso la fine dell'anno scolastico.
MODALITÀ DI RECUPERO Verrà data maggior attenzione agli studenti in difficoltà e saranno seguiti anche individualmente, gli esercizi non chiari o non risolti a casa verranno svolti in classe. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE Per vivacizzare l'interesse e la partecipazione costruttiva degli alunni più dotati, essi saranno	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO Verranno forniti materiali accessori, e verranno fatte digressioni sugli argomenti verso i quali la classe mostrerà maggior interesse e partecipazione. Ciò sarà possibile anche per singoli studenti nel caso in cui mostrano una volontà esplicita, se ne terrà poi conto per la votazione finale.
costantemente impegnati in esercitazioni a più elevati livelli di complessità.	per la rocazione iniaie.

9. GRIGLIA DI VALUTAZIONE

In linea di massima per la valutazione, ogni verifica farà riferimento alla tabella sottostante per attestare la valutazione:

Livello	Descrizione	Voto
Grave insufficienza	L'alunno dimostra di non aver appreso nulla o quasi dell'argomento preso in esame dalla verifica.	1-3/10
Insufficiente	L'alunno dimostra di aver alcune conoscenze ma è evidente che derivino dall'ascolto distratto delle spiegazioni in classe.	4-5/10

	L'alunno esprime concetti in maniera	
Appena sufficiente	sufficiente, si evince come abbia	6/10
Appena suniciente	provveduto ad almeno rivedere gli	6/10
	argomenti discussi in classe.	
	Il discente dimostra una buona	
Duana	conoscenza degli argomenti segno che	7/10
Buono	oltre a rivedere i concetti spiegati in	7/10
	classe ha fatto suoi gli stessi.	
	Il discente oltre ad aver fatto suo	
Distinto	l'argomento, è stato capace di esprimersi	8-9/10
Distillto	in maniera ottima (sia in caso di	0-3/10
	domande aperte che di orale).	
	L'alunno ha raggiunto la piena	
	comprensione dell'argomento, si esprime	
Ottimo	in maniera perfetta e ha effettuato anche	9-10/10
	approfondimenti in merito, rielaborando	
	i concetti espressi in classe.	

10. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE AD IMPARARE:

Per Imparare ad imparare, l'insegnante cercherà per quanto possibile di installare nei discenti un determinato metodo di studio e di azione, di aiuto per la realizzazione di questo obiettivo vi è l'insegnamento dell'algoritmo.

2. PROGETTARE:

Tramite l'inserimento di approfondimenti e compiti assegnati agli studenti, si cerca di inculcare loro la responsabilità e l'attitudine all'organizzazione dei propri tempi e spazi per poter portare a termine quanto loro chiesto.

3. RISOLVERE PROBLEMI:

Il problem solving rientra di diritto nelle nozioni che l'insegnamento cerca di inculcare agli alunni, in tutte le situazioni, soprattutto quando vi è da creare piccoli programmini, questa capacità è fondamentale per arrivare alla soluzione desiderata.

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

Quando si verifica una situazione di insegnamenti interdisciplinari, ad esempio con l'utilizzo delle presentazioni, il discente saprà riconoscere gli strumenti che ha studiato ad Informatica e li userà congiuntamente alle conoscenze da esprimere nella stessa.

5. ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

Soprattutto nell'insegnamento del WEB, della sicurezza e dell'attendibilità delle fonti, troviamo una spiccata propensione all'insegnare questa tecnica ai discenti.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE:

Utilizzando diverse fonti e supporti per lo studio, si cerca di far variare per quanto più è possibile il tipo di studio svolto dallo studente, così che lui possa apprendere i lati positivi e negativi di ogni strumento e in ogni caso di abituarsi ad utilizzarlo.

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

Quest'aspetto viene valorizzato soprattutto nelle ore di laboratorio o quando agli studenti vengono assegnati piccoli programmini da creare insieme, viene favorito il lavoro di gruppo e la valorizzazione di tutte le idee.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

Ciò deve avvenire sia nel gruppo classe, che nei gruppi di lavoro formati dagli studenti, il docente si impegna a favorire tutto ciò ascoltando tutte le domande e pareri degli alunni, mettendo sempre tutti sullo stesso piano, valorizzando le iniziative degli stessi, evidenziandone i punti di forza.